

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (ONLUS) –
Sezione Provinciale di Verona - Via Trainotti, 1 –
37122 VERONA tel. 045 8003172**

Titolo del progetto:

UN ANNO INSIEME PER VEDERE OLTRE - VERONA

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Dall'esperienza maturata in quasi 100 anni di attività, possiamo ragionevolmente affermare che, mentre l'handicap motorio o quello psichico trovano sul territorio strutture idonee alla sua valutazione e che possono offrire interventi mirati al suo superamento, l'handicap visivo, non trova adeguati supporti.

La famiglia che si trova ad affrontare la nascita di un bambino con problemi di vista e l'adulto o l'anziano che a causa di una malattia improvvisa o di un incidente perdono la vista, il non vedente che si trova nella situazione di gestire una famiglia (casa, figlio, ecc.) si trovano spesso soli ad affrontare le problematiche che inevitabilmente si presentano con il sorgere di problemi di questo tipo.

Ci riferiamo soprattutto alla miriade di difficoltà correlate alla disabilità che non permettono al cieco di essere integrato nel tessuto sociale in considerazione anche della pericolosità che comporta lo spostamento senza accompagnatore in una città super trafficata, con forti rumori di fondo e barriere quali pali, cartelli pubblicitari, lavori in corso,

L'obiettivo del presente progetto, quindi, è quello di individuare tutti i percorsi possibili per offrire al cieco e/o all'ipovedente quel sostegno personale diretto a fargli acquistare o riacquistare l'autonomia gestionale della propria vita limitando le condizioni di emarginazione e solitudine e favorendo, nel contempo, la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali.

Diviene difficile, però, riuscire a raggiungere questi traguardi se la "gente comune" non conosce il cieco e le sue difficoltà.

Far quindi comprendere le difficoltà che incontra una persona colpita da handicap visivo, sensibilizzare la cittadinanza, ma anche gli Enti Pubblici, a queste problematiche, diviene un obiettivo non collaterale, ma primario da raggiungere, perché solo attraverso la consapevolezza dei problemi si può arrivare alla loro comprensione e soluzione.

Il volontario del servizio civile diviene un elemento indispensabile per l'attuazione di questi obiettivi. Opportunamente stimolato e sensibilizzato il volontario potrà acquisire una approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano questa disabilità sensoriale nonché, competenze di carattere generale spendibili nella sua vita futura

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

I volontari del Servizio Civile diventano un supporto indispensabile ed imprescindibile per dare attuazione a tutte le attività sopra descritte.

L'orario di servizio, che sarà di 30 ore settimanali, sarà distribuito su 5/6 giornate, dalle 8.00 alle 13.00 e/o dalle 12,00 alle 17,00.

Ai giovani viene richiesta disponibilità alla flessibilità sugli orari di servizio in considerazione della più diversa collocazione temporale delle varie iniziative, e costituirà requisito preferenziale, anche se non indispensabile, il possesso della patente di guida.

L'attività dei volontari si concretizzerà nelle seguenti funzioni:

1. Servizio di accompagnamento

- Redazione calendario degli appuntamenti
- Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con automezzo della sezione per:
 - disbrigo di piccole pratiche
 - accompagnamento per visite mediche
 - attività legate a motivi professionali e/o istituzionali
 - attività formative e/o di aggiornamento
 - partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc.
- Compilazione dell'apposita scheda di lavoro

2. Servizio di lettura

- Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero
- Rendicontazione del servizio effettuato

3. Registrazione di testi su supporto magnetico

- Raccolta delle richieste
- Registrazione su CD
- Spedizione del materiale

4. Servizio del Libro Parlato

- Raccolta delle richieste
- Collegamento con la biblioteca nazionale e prelievo dei testi richiesti
- Registrazione su CD
- Spedizione agli interessati

6. Stampa in Braille o in Large Print

- Raccolta delle richieste
- Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo
- Stampa nel formato desiderato
- Spedizione del materiale

7. Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo

- Accompagnamento al corso
- Attività di tutoraggio
- Stampa in Braille e/o Large Print e/o registrazione su nastro o CD

8. Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);

- Partecipazione alla definizione dei programmi
- Collaborazione con gli addetti per:
 - raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto e l'individuazione degli obiettivi e delle finalità
 - individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento
 - valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente
 - raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato
- Partecipazione a riunioni d'equipe

9. *Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità*

- Partecipazione attiva ai seminari sulla prevenzione della cecità
- Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari
- Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono

10. *Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale*

- Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali
- Accompagnamento e sostegno in attività sportive

11. *Monitoraggio*

- Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio
- Raccolta e analisi dei dati

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>N. vol. per sede</u>
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Sezione di Verona	Verona	Via Trainotti, 1	4

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p>LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto. <p>Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste. Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli2) Colloquio personale <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.</p> <p>Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p> <p>Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.</p> <p>Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.</p> <p style="text-align: center;"><u>ANALISI DOCUMENTALE</u></p> <table border="1"><thead><tr><th>Variabili</th><th>Indicatori</th><th>Punteggio attribuibile</th></tr></thead><tbody><tr><td rowspan="2">Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente</td><td>Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto</td><td>3 punti</td></tr><tr><td>Diploma di scuola media superiore</td><td>4 punti</td></tr></tbody></table>	Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile	Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti	Diploma di scuola media superiore	4 punti
Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile							
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti							
	Diploma di scuola media superiore	4 punti							

<i>al titolo più elevato)</i>	attinente il progetto	
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che

prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti : NESSUNO---

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

NESSUNA

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8

<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3
--------------------	--	---

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.